RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 121 del 22 Gennaio 2016

Oggetto: Revoca del contributo concesso all'impresa BARSAN ITALIA SRL e recupero della somma erogata con il Decreto del Presidente in qualità di Commissario Delegato n. 744 del 5 agosto 2013.

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e in, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

- l'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge del 7 agosto 2012 n. 134;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, assunto di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto" (G.U. n. 45 del 22/02/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);

- l'art. 7, comma 9 – ter del D.L. 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164164 con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2015;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e ss.mm.ii., concernente l'istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013, concernente l'istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria);

- l'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii., recante "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1° agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13, del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012" e ss.mm.ii.";

- l'Ordinanza n. 52 del 29 aprile 2013, recante "Modifiche all'Ordinanza n. 23 del 22 febbraio 2013, come già modificata dall'Ordinanza 26 del 6 marzo 2013, "Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito, con modificazioni, nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012" e ss.mm.ii";

- l'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013, recante "Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012" e il miglioramento sismico";

- l'Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013 , recante " Proroga dei termini e parziale modifica dell'Ordinanza n. 91 del 29 luglio 2013, recante "Nuove modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012" e il miglioramento sismico";

- l'Ordinanza n. 8 del 6 febbraio 2014, "Proroga dei termini per la presentazione della documentazione delle spese sostenute con riferimento ai termini per la presentazione delle domande";
- l'Ordinanza n. 75 del 24 novembre 2014, concernente la proroga dei termini e parziale modifica dell'Ordinanza n. 158 del 23 dicembre 2013;

- l'Ordinanza n. 25 del 16 giugno 2015, concernente la proroga dei termini e la parziale modifica dell'Ordinanza n. 75 del 24 novembre 2014;

- l'Ordinanza n. 53 del 4 dicembre 2015, concernente la proroga dei termini e la parziale modifica dell'Ordinanza n. 25 del 16 giugno 2015;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii, e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii, nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012;

- la convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 fra il Commissario Delegato e l'Amministratore Delegato della società INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. (RPI/2013/691);

- l'Ordinanza n. 84 del 19 dicembre 2014 "Approvazione dello schema di Atto integrativo con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – INVITALIA apposito Atto integrativo per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012, secondo lo schema allegato alla presente ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- l'atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 fra il Commissario Delegato e l'Amministratore Delegato della società INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. (RPI/2014/603);

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 " Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna";

Preso atto che, il giorno 29 dicembre 2014, si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che, da tale data, ricopre anche le funzioni di

Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto- Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamato il Decreto del Presidente in qualità di Commissario delegato n. 744 del 5 agosto 2013 recante "Concessione e liquidazione del contributo alle imprese ai sensi dell'Ordinanza n. 23/2013 e ss.mm.ii., concernente il finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012", con il quale si concedeva e si liquidava all'impresa BARSAN ITALIA SRL con sede legale in Carpi, via dei Trasporti n. 15, c.a.p. 41012, provincia di Modena un contributo di importo pari a € 39.635,75, concesso a seguito dell'istruttoria della domanda prot. n. CR- 6951-2013, presentata in data 3 aprile 2013, CUP: E91B12000800008;

Preso atto che:

- la richiamata impresa BARSAN ITALIA SRL in data 26 novembre 2015 con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prot. n. CR-56925-2015 del 27/11/2015, acquisito agli atti e conservato all'interno dell'applicativo SFINGE, ha rinunciato formalmente al contributo concesso con il citato Decreto n. 744/2013 e liquidato con Ordinativo n. 2154 emesso in data 16 ottobre 2013 a favore della medesima impresa di importo pari ad € 39.635,75, imputato al capitolo 21058 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 2013;

- che la data di decorrenza della valuta relativa al citato Ordinativo n. 2154/2013 decorre a partire dal 16 ottobre 2013;

- l'impresa BARSAN ITALIA SRL ha restituito con bonifico del 17/12/2015 la somma di € 39.635,75, liquidata con più volte richiamato Decreto 744/2013;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 dicembre 2011 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 15 dicembre 2011, n. 291, che fissa il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 C.C. nella misura del 2,5% annuo, con decorrenza 1 gennaio 2012;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 dicembre 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 13 dicembre 2013, n. 292, che fissa il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 C.C. nella misura dello 1,0 % annuo, con decorrenza 1 gennaio 2014;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 dicembre 2014 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 15 dicembre 2014, n. 290, che fissa il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 C.C. nella misura dello 0,5% annuo, con decorrenza 1 gennaio 2015;

Ritenuto quindi di:

- dover procedere alla revoca del contributo di € 39.635,75 concesso e liquidato alla citata impresa BARSAN ITALIA SRL;

- dover procedere all'escussione degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo (valuta) e quella di restituzione dello stesso e corrispondenti ad un importo pari ad € 793,26; gli interessi legali sono calcolati al tasso di cui all'art. 1284 C.C., vigente alla data di esecutività del presente atto, così come stabilito dall'art. 10, comma 5 dell'Ordinanza 29 luglio 2013, n. 91;

- incaricare l'Agenzia regionale per la Protezione Civile per gli adempimenti di competenza;

Richiamata, per quanto di rilievo, la Circolare n. 27/RGS del 23 settembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare il punto 4, avente ad oggetto: Decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da pare delle Pubbliche Amministrazioni – Ulteriori chiarimenti";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Dato atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al competente T.A.R. o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica, se si agisce a tutela di un interesse legittimo ovvero adire la competente Autorità giudiziaria, se si agisce a tutela di un diritto soggettivo, fatti salvi i casi di giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere alla revoca del contributo di € 39.635,75 concesso e liquidato alla citata impresa BARSAN ITALIA SRL;

2. di procedere all'escussione degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra il 16 ottobre 2013, data di erogazione del contributo (valuta) e il 17 dicembre 2015, data di restituzione e corrispondenti ad un importo pari ad € 793,26; gli interessi legali sono calcolati al tasso di cui all'art. 1284 C.C., vigente alla data di esecutività del presente atto, così come stabilito dall'art. 10, comma 5 dell'Ordinanza 29 luglio 2013, n. 91;

3. di ingiungere alla sopracitata impresa il pagamento entro 30 giorni a decorre dalla notifica del presente atto, della somma complessiva di € 793,26 quale importo degli interessi legali calcolati come sopra;

4. di stabilire che il recupero della predetta somma dovrà avvenire mediante bonifico bancario sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, a favore del Commissario delegato D.L. n. 74/2012 – DPCM 25 agosto 2014, con il seguente IBAN: IT 88 M 01000 03245 240200005699;

5. di notificare il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, all'impresa BARSAN ITALIA SRL con sede legale in Carpi, via dei Trasporti n. 15, c.a.p. 41012, provincia di Modena;

6. di incaricare l'Agenzia regionale per la Protezione Civile per gli adempimenti di competenza;

7. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si provvederà con riferimento al presente provvedimento, agli adempimenti di pubblicazione previsti.

Bologna

Stefano Bonaccini

Firmato digitalmente